LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 NOVEMBRE 1909

Padulli — Pais-Serra — Pala — Papadopoli — Pasqualino-Vassallo — Pavia — Pellecchi — Pescetti — Podestà — Podrecca — Pompilj — Pozzi Domenico — Pozzo Marco.

Queirolo.

Raineri — Rampoldi — Rattone — R ava — Rebaudengo — Ricci Paolo — Ridola — Rizza — Roberti — Rocco — Romanin-Jacur — Romeo — Romussi — Rondani — Rota Attilio — Rubini — Ruspoli.

Sacchi — Salandra — Sanarelli — Sanjust — Santoliquido — Scaglione — Schanzer — Serristori — Sichel — Silj — Simoncelli — Solidati-Tiburzi — Soulier — Spirito Francesco — Squitti — Staglianò — Stoppato — Suardi.

Talamo — Taverna — Tedesco — Torlonia — Torre — Toscanelli — Toscano — Trapanese — Tripepi — Turbiglio.

Vaccaro — Valeri — Valli Eugenio — Valvassori-Peroni — Ventura — Venzi — Visocchi.

Wollemborg.

Sono in congedo:

Agnetti - Aliberti.

Capaldo - Cassuto - Cimati - Crespi Silvio.

Dagosto - Danieli.

Ellero.

Fani - Fede.

Gallina Giacinto - Gallino Natale.

Lembo.

Mango — Meda — Medici — Mirabelli

- Modestino.

Pastore - Pini.

Ronchetti.

Scalini - Scorciarini-Coppola.

Targioni — Teso — Testasecca.

Sono ammalati:

Agnesi.

Candiani — Cavagnari — Costa Andrea - Costa Zenoglio.

Fortis.

Pilacci.

Rizzetti.

Teodori.

Assenti per ufficio pubblico:

De Amicis.

Si riprende la discussione sal disegno di legge per la navigazione interne.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Beltrami.

BELTRAMI. Onorevoli colleghi, ho constatato in questo disegno di legge che gran parte della materia è demandata in modo speciale al regolamento. In generale, noi constatiamo che col regolamento più volte si viene a snaturare la legge; ci auguriamo che questa volta il regolamento abbia a migliorarla, in rapporto con la finanza comunale e provinciale e abbia a introdurre delle norme le quali tranquilizzino le provincie e i comuni.

Quale rappresentante del collegio di Pallanza, debbo dire che a questo disegno di legge noi del lago Maggiore siamo direttamente interessati, perchè avremo comunicazione, mediante il canale Regina Elena, con Novara e Torino, e di qui con Savona e col mare Ligure; e dall'altra parte potremo migliorare le comunicazioni colla Lombardia per il Ticino, i due canali di Turbigo e di Vizzola e il Naviglio grande, sino a Milano e di qui a Venezia. Immagini, quindi, l'onorevole ministro, come io, quale uno dei rappresentanti della regione del lago Maggiore, sia entusiasta di tutto ciò che ci procurerà delle comunicazioni fluviali realmente importanti, tanto più che quella regione ha molto a lagnarsi riguardo ad altri mezzi di comunicazioe.

Invoco il miglioramento dei nostri mezzi di comunicazione, tanto a favore del capitale quanto della mano d'opera; a favore dei nostri commercianti, industriali e lavoratori i quali debbono in gran parte emigrare per la mancanze di lavoro, dovuto alla mancanza dei mezzi di trasporto, che sviluppano le industrie ed i commerci.

La sponda destra del lago, è completamente isolata e priva di qualsiasi comunicazione ferroviaria o tramviaria. Mentre noi insistiamo per ottenere la ferrovia e la tramvia per le industrie ed i commerci in genere, fra cui importantissima l'industria del forestiero, ammettiamo che, per esempio i legnami, e soprattutto i graniti, i quali hanno una importanza grandissima, possano fruire di questi facili trasporti fluviali; ma debbo constatare che i mezzi stanziati a tale scopo, con questo disegno di legge, sono insufficienti, mentre i governi esteri stanziano centinaia di milioni e gli studiosi di questa materia affer-